
CITTÀ ALTA

Disabile motoria Il porfido limita gli spostamenti

Egregio direttore,
Sono una persona disabile motoria e per spostarmi utilizzo un deambulatore. Ho appreso dal suo giornale che sono programmati grossi interventi urbanistici in Città Alta in particolare alla pavimentazione della Corsarola. In questi giorni ho avuto l'occasione di recarmi lungo la Corsarola; in corrispondenza dello slargo della chiesa di Sant'Agata dove è stato posato il primo tratto di porfido in forma sperimentale. La loro scabra testa a spacco garantisce un attrito elevato, ma rimane comunque faticoso camminarci sopra con deambulatori e carrozzelle per le eccessive vibrazioni causate. Pur apprezzando la posa del «porfido» ritengo necessario realizzare un camminamento con materiali più levigati di larghezza adatta e compatibile (vedi legge 13/89) con le necessità architettoniche di Città Alta.

Lo stesso problema, già evidenziato per la Corsarola è stato riscontrato anche nel Centro Piacentiniano e, pur apprezzando l'intervento generale di rifacimento, non si è tenuto conto delle difficoltà nel procedere con deambulatori, carrozzelle e passeggini. Suggesto pertanto a chi ha competenze specifiche di trovare una soluzione atta a eliminare le difficoltà motorie di chi come me ha la necessità di utilizzare un deambulatore. La ringrazio per la Sua attenzione e con l'occasione auguro e Lei e alla sua redazione i miei migliori auguri pasquali.

– FRANCA GUIDOROSI
